

ZERO SMOG! PATTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il trasporto pubblico nella nostra regione è un trasporto Napolocentrico. Occorre una svolta nelle politiche della mobilità per rendere la nostra regione policentrica, per ridurre il trasporto su gomma e favorire una distribuzione più omogenea delle attività economiche su tutto il territorio regionale, valorizzando le aree interne e le nostre periferie che vivono disagi inaccettabili.

Per questo bisogna lavorare per la costruzione di un'azienda dei trasporti unica, regionale, intermodale e pubblica per arginare le privatizzazioni e le differenze territoriali del servizio.

Ridurre il traffico veicolare è fondamentale anche per contrastare l'alto numero di incidenti stradali e le emissioni inquinanti. Per questo abbiamo bisogno anche di un piano di incentivi ai Comuni che adottano le Zone 30, zone in cui non si superino i 30 km/h.

È provato che con l'adozione delle Zone 30 gli incidenti stradali si dimezzano e hanno conseguenze meno gravi, le emissioni inquinanti diminuiscono del 30% e aumenta in maniera esponenziale il numero di utilizzatori di veicoli eco-compatibili come biciclette e monopattini mentre i tempi di percorrenza nel traffico cittadino, per i veicoli a motore privati e pubblici, restano inalterati.

Non abbiamo bisogno di grandi opere pubbliche, spesso devastanti per il territorio, che comportano ingenti investimenti e tempi lunghissimi. Sì invece a interventi diffusi con tempi più brevi di realizzazione e opere meno invasive come reti tranviarie e piste ciclabili, oltre a ripristino delle tratte ferroviarie dismesse perché considerate non abbastanza remunerative.

ZERO ABBANDONO! INVESTIRE NEL SOCIALE È LA VERA SICUREZZA

Le politiche sociali nella nostra Regione non sono all'altezza dei problemi che abbiamo. La Campania è la terza regione in Italia per dispersione scolastica. Abbiamo bisogno di progetti seri, costanti e capillari per incentivare la didattica e gli strumenti di formazione innovativi, assumendo educatori e costruendo la rete necessaria per costruire la speranza là dove regna solamente l'abbandono.

La Campania è purtroppo anche tra le regioni dove si commettono più delitti contro le donne e i casi di femminicidio stentano a diminuire. Abbiamo bisogno di progetti che puntino innanzitutto all'autonomia e all'emancipazione, fornendo gli strumenti adeguati alle donne per liberarsi dall'oppressione e dalla violenza. Assistenza psicologica, sostegno all'affitto, al reddito e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Vogliamo una gestione delle politiche sociali che rifiuti ogni forma di discriminazione, soprattutto verso i disabili fisici e psichici e le loro famiglie, guardando alle differenze come un valore da difendere e non da condannare.

**DACCI UNA MANO ANCHE TU PER PORTARE
QUESTO PROGRAMMA DI FUTURO NEL CONSIGLIO REGIONALE!**

**DACCI UNA MANO A FAR SENTIRE LA VOCE DI MILIONI DI GIOVANI, DI CITTADINE E CITTADINI
CHE NON SI SENTONO RAPPRESENTATI DA QUESTA VECCHIA POLITICA!**

**DACCI UNA MANO PER FARE CONTROLLO POPOLARE ED EVITARE CHE NEI PROSSIMI 5 ANNI
I SOLITI NOTI SI SPARTISCANO SOLDI E POTERE TAGLIANDO FUORI LA MAGGIORANZA DEI CAMPANI.**

**IL NOSTRO POPOLO, I NOSTRI GIOVANI, HANNO COMPETENZE,
ESPERIENZE E FORZA PER POTER CAMBIARE: UNISCITI A NOI!**

**Il 20 e 21 Settembre vota
Potere al popolo
con Giuliano Granato Presidente!**

   **GIULIANO GRANATO**

  **LA CAMPANIA È IL FUTURO - POTERE AL POPOLO**

**LA CAMPANIA È IL FUTURO!
ECCO LE NOSTRE PROPOSTE**

la **CAMPANIA** è il

FUTURO

**ELEZIONI
REGIONALI 2020**

GIULIANO

GRANATO

PRESIDENTE



Vogliamo aprire una grande prospettiva per il futuro della Campania. Costruiamo insieme una visione all'altezza delle nuove sfide della nostra epoca: la tutela dell'ambiente, la lotta alle disuguaglianze sociali, l'innovazione tecnologica. Fermiamo la "vecchia politica" fatta di clientele, corruzione, infiltrazioni mafiose, fermiamo chi sfrutta e inquina, diamo spazio a chi ogni giorno costruisce esempi, avanza proposte, lavora per portare in alto questo territorio, per aiutare la propria comunità!

ZERO CORRUZIONE! STOP ALLE MAFIE, LIBERIAMO L'ECONOMIA

La criminalità mantiene il suo potere grazie al rapporto con la politica, controllando gli appalti della pubblica amministrazione che permettono di riciclare il denaro sporco, aumentare la corruzione e il voto di scambio, mantenere la filiera del lavoro nero. Questo genera sfruttamento, raccomandazioni, emigrazione dei giovani.

Dai rifiuti alla Sanità, passando per l'edilizia, le indagini sono all'ordine del giorno. Ora, per fare un favore ai gruppi di potere che lo sostengono, il Governo e De Luca puntano a derogare su regole fondamentali e il rischio di un grande regalo alle mafie è enorme. Per questo bisogna intervenire bloccando il decreto Semplificazioni in Campania, investendo subito in mezzi, risorse e personale per i controlli, sostenendo la digitalizzazione per velocizzare le procedure.

Facciamo funzionare le regole aumentando anche gli strumenti di segnalazione anonima da parte dei dipendenti della pubblica amministrazione che, con coraggio, denunciano sempre di più le anomalie e i fenomeni di corruzione.

ZERO SFRUTTAMENTO E LAVORO NERO! PER I DIRITTI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI

In Campania un lavoratore su cinque è a nero, letteralmente invisibile, senza ferie, malattia, sicurezza e retribuzione adeguati. Gli altri lavorano con i salari più bassi d'Italia.

Vogliamo invertire la rotta, ampliando davvero i controlli in tutti i settori permettendo, come già avviene ad esempio in Emilia Romagna, anche alla Polizia Locale di effettuare controlli e segnalazioni costanti sul lavoro.

Bisogna contemporaneamente porsi l'obiettivo dell'internalizzazione di tutti i servizi affidati in appalto a società o cooperative, e della stabilizzazione di tutto il personale assunto direttamente o meno dalla Regione come APU, tirocinanti, navigator.

Nel caso di appalti a committenza regionale, è doveroso prevedere tra le condizioni - premianti o esclusive - la disapplicazione dell'art. 18 riformato, cioè del Jobs Act. È giusto, doveroso e possibile, dal momento che è stato già fatto altrove.

ZERO LISTE D'ATTESA! NIENTE PROFITTI SULLA NOSTRA SALUTE

La salute è un diritto e non possono esistere malati di serie A e malati di serie B sulla base delle possibilità economiche. In Campania le liste d'attesa per le visite specialistiche e per i ricoveri ospedalieri hanno tempi inaccettabili e troppo spesso chi ne ha bisogno è costretto ad andare fuori regione o a ricorrere a cliniche private o a visite in regime di intramoenia, pagando quindi di tasca propria prestazioni che i dipendenti del servizio pubblico svolgono privatamente, oltre l'orario di lavoro, nella stessa azienda presso cui sono impiegati.

E' tempo di invertire la rotta, mappando e rendendo pubblici e trasparenti i tempi d'attesa dei nostri servizi pubblici territoriali ed ospedalieri, le cause di eventuali sforamenti rispetto agli indicatori nazionali, ripianificando un piano di assunzioni regionale che dia priorità alle aree specialistiche e alle zone geografiche più disagiate, ai reali bisogni di cura insoddisfatti della popolazione campana.

L'attività di intramoenia va bloccata immediatamente nelle aziende sanitarie e ospedaliere in cui le liste d'attesa superano gli indicatori medi nazionali e laddove gli orari di accesso alle prestazioni garantiti all'utenza del servizio pubblico risultano ridotti rispetto a quelli garantiti per la pratica libero professionale.

Bisogna costruire una vera medicina del territorio, con piani di prevenzione capillari e intervenendo sui fattori sociali e ambientali che modificano in senso negativo il nostro stato di salute. Vogliamo che anche in Campania nascano le Case della Salute, centri territoriali dove il medico di base lavora insieme a psicologi, infermieri, assistenti sociali e medici specialisti permettendo a tutte e tutti di essere curati preventivamente e vicino casa. Dove questi presidi sono stati attivati è stato dimostrato che gli accessi al Pronto Soccorso diminuiscono di più del 30% e calano notevolmente i ricoveri ospedalieri. La nostra salute migliora e si sprecano molte meno risorse.

ZERO RIFIUTI! CUSTODIAMO LA NOSTRA TERRA

La produzione fuori controllo avvelena i nostri territori. Il problema va affrontato a monte e non a valle, bisogna aumentare e organizzare adeguatamente i controlli ampliando i mezzi e le risorse necessari e orientare tutti i finanziamenti per una grande pianificazione produttiva sostenibile che porti la Campania all'avanguardia in questi settori, riducendo l'utilizzo di combustibili fossili, la produzione di agenti inquinanti e di rifiuti, per stimolare davvero l'economia circolare.

Anche a casa possiamo fare la differenza, ampliando radicalmente la riduzione dei rifiuti domestici e la raccolta differenziata con progetti innovativi già sperimentati in molti Comuni, contrastando così gli sprechi e promuovendo progetti di riparazione, riciclo e riutilizzo delle merci. Promuoviamo un nuovo stile di vita, più giusto, più sano, più responsabile.

ZERO SPECULAZIONE! COSTRUIAMO BENI COMUNI

Difendere i beni della collettività significa difendere diritti fondamentali, sperimentando anche nuove forme di partecipazione e controllo diretto della cittadinanza. Vogliamo che la gestione dell'acqua torni in mano pubblica con un ente idrico regionale adeguato. Vogliamo che l'accesso al mare sia libero per tutte e tutti garantendo almeno il 50% di spiagge libere con la necessaria pulizia e manutenzione.

Vogliamo che i beni immobili abbandonati e il verde pubblico lasciato all'incuria possano essere affidati tramite regolamenti ad usi civici, a comunità di cittadini ed abitanti che vogliono mettersi in gioco per valorizzare il territorio, costruire attività ludiche e sociali, orti urbani, luoghi di cultura, socialità e aggregazione.

GIULIANO

GRANATO

PRESIDENTE

Per leggere
il programma
completo
**inquadra
il QR Code**
o vai sul sito



www.poterealpopolo.org

